

**PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO
DELL'IDONEITÀ ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI E PARITARIE
DI OGNI ORDINE E GRADO,
DELL'ARCIDIOCESI DI NAPOLI
OTTOBRE-DICEMBRE 2020**

MOD. Bando Idoneità 2020
prot. 765-2020-PS
del 30 settembre 2020

PREMESSA

La nota pastorale della CEI ricorda che «l'idoneità non è paragonabile a un diploma che abilita a insegnare correttamente la religione cattolica. Essa stabilisce tra il docente di religione e la comunità ecclesiale nella quale vive un rapporto permanente di comunione e di fiducia, finalizzato ad un genuino servizio nella scuola, e si arricchisce mediante le necessarie iniziative di aggiornamento, secondo una linea di costante sviluppo e verifica... Il riferimento che l'insegnamento della religione deve necessariamente avere con il vissuto religioso testimoniato dalla comunità cristiana comporta che il docente di religione sia non solo oggettivamente riconosciuto dalla comunità stessa, ma anche soggettivamente partecipe della sua esperienza di fede e di vita cristiana» (CEI, *Nota pastorale*, n. 22, maggio 1991).

ARTICOLO 1

(Circa la modalità e termini per la presentazione della domanda, regolarizzazioni, titoli di qualificazioni, esclusioni)

1. Quanti aspirano al riconoscimento dell'idoneità per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Arcidiocesi di Napoli **devono consegnare a mano** la domanda all'Ufficio Pastorale per la Scuola, sito in Largo Donnaregina, 22 - Napoli, **o inviarla tramite PEC all'indirizzo e-mail ufficioirc.curiadinapoli@legalmail.it, entro il 30 ottobre 2020.**
2. Le domande e i curriculum saranno presi in esame solo se redatti con l'apposito modulo reperibile sul sito internet **www.chiesadinapoli.it** alla pagina *Ufficio Pastorale per la Scuola* alla voce **"Idoneità all'IRC 2020"**.
3. Il mancato utilizzo dell'apposito modulo comporta l'annullamento della domanda.
4. Il candidato deve indicare nella domanda l'ordine e grado di scuola (un solo grado e un solo ordine) per il quale chiede di essere dichiarato idoneo.
5. Dovranno essere consegnati parimenti a mano o inviati tramite PEC **tutti** i documenti indicati sul modulo di cui al punto 1.2. Essi sono parte integrante della documentazione.
6. Per partecipare alle prove di accertamento dell'abilità pedagogica i candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dal canone 804 del Codice di Diritto Canonico e di uno dei titoli di qualificazione professionale previsti dall'Intesa CEI-MIUR, resa esecutiva con DPR n.175 del 20/08/2012.
7. I candidati dovranno essere residenti nel territorio dell'Arcidiocesi di Napoli.
8. **È motivo di esclusione:**
 - a) la presentazione della domanda oltre il termine stabilito di cui al punto 1.1;
 - b) l'assenza di anche uno solo dei requisiti prescritti;
 - c) dichiarazioni non veritiere;
 - d) la mancata consegna della documentazione completa.



Don Francesco Rullo

ARTICOLO 2

(Prova scritta)

1. La prima fase, per l'accertamento dell'abilità pedagogica, consta di una sola prova scritta.
2. La prova scritta consiste in:
 - a) un test di n. 30 domande con risposte a schema chiuso e a scelta multipla nei seguenti ambiti: Filosofia, Teologia Dogmatica, Teologia Morale, Sacra Scrittura, Metodologia e Didattica dell'IRC, Legislazione scolastica;
 - b) nella redazione di una unità di apprendimento su un tema proposto dalla Commissione d'esame e tratto dagli elenchi dei temi di cui al punto 3.3.
3. La durata della prova scritta è **fissata in 2 ore**.
4. La data di svolgimento della prova scritta è fissata per il giorno **martedì 10 novembre alle ore 13.00**.
5. La sede delle prove scritte è presso **la Sala dei Catecumeni sita nella Curia Arcivescovile di Napoli in Largo Donnaregina, 22 - Napoli**.
6. **L'assenza non giustificata alla prova scritta sarà motivo di esclusione del candidato.**
7. Nel caso in cui il candidato sia impedito da gravi motivi, da documentarsi debitamente entro le ore 13.00 del giorno successivo la data della prova, potrà essere esaminata la possibilità di autorizzare solo una volta il rinvio della prova.
8. I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione alle prove di accertamento l'ausilio richiesto in relazione ai propri bisogni e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
9. I candidati con DSA dovranno consegnare il certificato e specificare nella domanda di partecipazione alle prove di accertamento gli strumenti dispensativi richiesti a norma di legge.

ARTICOLO 3

(Prove orali)

1. La seconda fase per l'accertamento dell'abilità pedagogica consta di un colloquio personale.
2. Il colloquio verterà su argomenti disciplinari e sulla capacità del candidato di proporre un'elaborazione didattica. La valutazione del colloquio avverrà tenendo presenti i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento, coerenza, correttezza linguistica e linearità nella esposizione orale, capacità rielaborativa, valutativa e critica dell'argomento, capacità di sintesi e di interpretazione, capacità di collocazione culturale degli argomenti esposti e collegamento con altri elementi concettuali.
3. Gli elenchi contenenti i temi di cui al punto 3.2 saranno reperibili a partire dal **12 ottobre 2020** sul sito internet **www.chiesadinapoli.it** alla pagina *Ufficio Pastorale per la Scuola* alla voce **"Idoneità all'IRC 2020"**.
4. Le Commissioni deputate alla valutazione dei criteri di cui al punto 3.2 saranno costituite dal delegato dall'Ordinario, il Vicario episcopale per l'evangelizzazione e la Catechesi, dal Direttore dell'Ufficio Pastorale per la Scuola, o da un suo delegato, e da insegnanti di religione cattolica scelti dall'Ordinario diocesano.
5. Per la prova orale i candidati saranno singolarmente convocati nella sede d'esame, a mezzo posta elettronica indicata nella domanda, secondo un calendario proposto dall'Ufficio Pastorale per la Scuola. Il calendario sarà disponibile anche sul sito internet **www.chiesadinapoli.it** alla pagina *Ufficio Pastorale per la Scuola* alla voce **"Idoneità all'IRC 2020"**.
6. Il colloquio si terrà presso **l'Aula multimediale sita nella Curia Arcivescovile di Napoli in Largo Donnaregina, 22 - Napoli**.
7. **Perde il diritto alla prova orale il candidato che non si trovi presente quando giunge al suo turno.**



8. Nel caso in cui il candidato sia impedito da gravi motivi, da documentarsi debitamente entro le ore 13.00 del giorno successivo la data della prova, potrà essere esaminata la possibilità di autorizzare solo una volta il rinvio della prova orale.

ARTICOLO 4

(Colloqui di conoscenza)

1. Dopo aver consegnato la domanda di cui al punto 1.1 i candidati saranno convocati singolarmente – a mezzo posta elettronica indicata nella domanda, secondo un calendario proposto dall'Ufficio Pastorale per la Scuola – per un colloquio con il Direttore dell'Ufficio ed il Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e la Catechesi, che si terrà presso la sede dell'Ufficio Pastorale per la Scuola, sito nella Curia Arcivescovile di Napoli in Largo Donnaregina, 22 - Napoli.
2. L'assenza non giustificata al colloquio personale di cui al punto 4.1 sarà motivo di esclusione del candidato.

ARTICOLO 5

(Condizioni a margine)

1. L'Ordinario diocesano riconoscerà l'idoneità del candidato sulla base della verifica di tutti i requisiti previsti dalla normativa canonica.
2. L'idoneità non può esaurirsi nel superamento di un esame, in quanto essa costituisce un vincolo ben più articolato, che include aspetti anche ecclesiali.
3. Il mancato riconoscimento dell'idoneità del candidato non prevede ricorso.

A norma dello Statuto della Curia Arcivescovile di Napoli, titolo IX, articolo 56, comma d.

Il Direttore dell'Ufficio Pastorale per la Scuola
don Francesco Rinaldi

don Francesco Rinaldi



d'intesa con il Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e la Catechesi
don Francesco Piccirillo

don Francesco Piccirillo

